



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

TEMPO IMPORTANTE - ART. 40 – TORINO

TIPOLOGIA DI PROGETTO CHE NE INDICA L'OBIETTIVO:

Accompagnamento dei ciechi civili – art. 40 legge 289/2002

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****a) attività ordinarie da svolgersi presso gli assistiti:**

I volontari del servizio civile cosiddetto *ad personam* rappresentano un supporto insostituibile per i ciechi. Fermo restando il requisito (attività lavorativa, attività sociale, motivi sanitari) addotto dall'utente per chiedere l'assegnazione di un operatore volontario, l'attività principale consiste nell'accompagnamento dell'utente per le varie necessità, nella lettura di documenti, libri e giornali (o di qualsiasi altro testo), nella gestione di corrispondenza, documenti e modulistica. Importante anche l'assistenza nell'utilizzo di telefoni cellulari, smartphone e di tutte le apparecchiature tecniche e informatiche, con particolare riferimento e attenzione alle funzioni di accessibilità ai disabili visivi, per perseguire il più alto grado di autonomia possibile dell'utente. In quest'ottica, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da CoVid-19, è di particolare rilievo per l'utente con disabilità visiva l'utilizzo delle piattaforme per gli incontri online (Zoom, Webex, Google Meet e similari), strumenti che consentono di abbattere, ancorché virtualmente, il distanziamento sociale. L'affiancamento dell'operatore volontario di servizio civile, appositamente istruito, potrebbe essere determinante soprattutto per gli utenti di età avanzata o con un basso livello di alfabetizzazione informatica e/o scarsa dimestichezza con gli strumenti di connessione.

D'altra parte, importante è l'interazione a livello sociale e umano che permette l'instaurarsi di un imprescindibile rapporto fiduciario tra operatore volontario e utente. Questo tipo di rapporto viene rafforzato dall'inevitabile coinvolgimento e dalla partecipazione dell'operatore volontario nei vari aspetti della quotidianità dell'utente, con particolare riferimento alla vita di relazione, alle attività sociali e per il tempo libero.

Il servizio si esplica in complessive 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì e, previo accordo fra le parti, il sabato o la domenica per contingenti necessità del cieco assegnatario (lavoro, incontri, assemblee, convegni, escursioni ed altre attività socio-culturali etc.).

In aggiunta a quanto già previsto dal progetto in merito alla formazione (generale e specifica), allo scopo di garantire la migliore capacità di approccio dei volontari in fase iniziale con la realtà dei non vedenti, agli operatori volontari verrà erogato

un apposito mini-corso di formazione in concomitanza con l'inizio del servizio. Le attività di accompagnamento verranno espletate dagli operatori volontari attraverso i mezzi di trasporto pubblico locale, con autovetture in dotazione all'ente o semplicemente a piedi. Tutte le attività verranno svolte in ossequio alle disposizioni governative sul contenimento dell'emergenza epidemiologica.

b) ulteriori attività, da svolgersi presso la sede di attuazione del progetto, definite al fine di consolidare il rapporto e stimolare momenti di confronto con l'Operatore Locale di Progetto (OLP):

In aggiunta a quanto già previsto dal sistema di monitoraggio, nella parte di servizio civile che gli operatori volontari svolgeranno presso la sede di attuazione verranno realizzati una serie di incontri tra le figure preposte al funzionamento dei progetti di servizio civile, il personale e la dirigenza dell'ente e gli operatori volontari, per verificare l'andamento del progetto sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, con particolare attenzione al livello di gradimento degli operatori volontari, degli utenti e dell'ente stesso in rapporto ai livelli attesi di soddisfazione e alle attività previste.

In questo ambito, particolare importanza riveste il ruolo dell'OLP (Operatore Locale di Progetto), che si confronterà costantemente con gli operatori volontari, assolvendo così al proprio ruolo di interfaccia tra i ragazzi e l'istituto del servizio civile nel suo complesso, e per stimolare il confronto e la crescita, a livello umano e professionale, degli operatori.

Un primo incontro, da realizzare durante la fase di avvio del progetto, ha l'obiettivo di illustrare al volontario la struttura interna dell'ente e gli ambiti di intervento: attività e servizi erogati, tipologia di incontri, rapporti con altri soggetti pubblici e privati a tutela delle persone con disabilità. Importante sarà la presentazione della disabilità visiva, con particolare attenzione alle necessità precipue delle persone cieche: questo incontro verrà realizzato alla presenza di tutto il personale della struttura coinvolto nel progetto in modo che, fin dalle fasi iniziali, si possano creare i presupposti per un buon andamento del progetto e affinché gli operatori volontari abbiano ben chiaro il contesto in cui si svilupperà la loro esperienza. Di grande aiuto, in questa fase, la presentazione degli ausili tiflotecnici e dei vari presidi che le persone cieche utilizzano nella loro quotidianità per compensare le limitazioni dovute a una disabilità sensoriale e raggiungere un adeguato livello di autonomia e integrazione.

Gli incontri successivi verteranno sullo stato di avanzamento del progetto e sull'individuazione di eventuali criticità, con particolare attenzione al rapporto che si instaurerà tra gli operatori volontari e i rispettivi assegnatari: si valuteranno l'aderenza delle attività allo schema progettuale, le eventuali esigenze in termini di orario di servizio, il controllo dei registri di presenza e la ricomposizione di eventuali problemi che dovessero insorgere nel rapporto volontario-utente. Gli incontri con l'OLP verranno realizzati sia in gruppo, in modo da promuovere il confronto tra i volontari e rafforzarne il senso di appartenenza, sia individuali per aspetti specifici, e qualora dovessero emergere particolari situazioni all'interno del gruppo che richiedano approfondimenti.

SEDE/I DI SVOLGIMENTO	POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS Sezione Territoriale di TORINO – Corso Vittorio Emanuele ii. 63 CAP 10128 TEL. 011/535567	N. 11 SENZA VITTO NE' ALLOGGIO

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI: 5

NUMERO DI ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE degli operatori volontari: 25
di cui
quota parte di effettiva prestazione del servizio svolta presso l'assistito: 24
quota parte, svolta presso la sede di attuazione progetto. 1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata.

In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria (*);*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*
- *usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di attuazione di progetto (n. 5/10 giorni nel mese di agosto) o di assenza dal proprio domicilio della persona assistita.*

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l'U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l'accompagnamento dei destinatari del progetto.

Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

N.B. Ove all'atto dello svolgimento delle operazioni di selezione dovesse perdurare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, laddove poi non ci fossero le condizioni di svolgere le prove in presenza, i colloqui potranno essere realizzati dalle Commissioni anche in modalità *on-line*.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NON PREVISTI

Eventuali tirocini riconosciuti: NON PREVISTI

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: ATTESTATO STANDARD

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica, i cui contenuti caratterizzano le attività e i servizi da realizzare con l'attuazione del progetto d'impiego, si terrà in modalità FADOL (on line) con dibattito, per dare ai giovani operatori volontari l'opportunità di interagire con il docente.

Essa avrà la durata complessiva di 52 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.
Per una migliore comprensione delle caratteristiche del programma di formazione specifica si riportano i moduli trattati:

AREA "A" ISTITUZIONALE GIURIDICO – LEGISLATIVA

MODULO Nr. 1.A	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>
MODULO Nr. 2.A	<i>L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un'istituzione</i>
MODULO Nr. 3.A	<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana dei ciechi e degli Ipovedenti</i>
MODULO Nr. 4.A	<i>Enti collegati all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti</i>

AREA "B" TECNICA

MODULO Nr. 1.B	<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti</i>
MODULO Nr. 2.B	<i>Ausili tifloinformatici</i>
MODULO Nr. 3.B	<i>La produzione e stampa di libri in braille e a caratteri ingranditi</i>

AREA "C" - SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

MODULO Nr. 1.C	<i>La sordo cecità</i>
MODULO Nr. 2.C	<i>Il sistema di lettura e scrittura braille</i>
MODULO Nr. 3.C	<i>L'orientamento e la mobilità</i>
MODULO Nr. 4.C	<i>La pluridisabilità</i>